

Ai sensi dell'articolo 31 paragrafo 7 della Legge sull'economia comunale ("Gazzetta ufficiale", n. 36/95, 70/97, 128/99, 57/00, 129/00, 59/01, 26/03, 82/04, 110/04, 178/04, 38/09, 79/09, 153/09, 49/11, 84/11, 90/11, 144/12, 94/13, 153/13, 147/14) e dell'articolo 34 dello Statuto del Comune di Vodnjan-Dignano ("Bollettino ufficiale della Città di Vodnjan-Dignano, 02/09, 02/10 e 02/13), il Consiglio cittadino della Città di Vodnjan-Dignano alla sua dodicesima riunione del 10 marzo 2015, emana la seguente

D E L I B E R A **sul contributo comunale**

I DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

La presente Delibera disciplina quanto segue:

- le zone della Città di Vodnjan-Dignano, considerando i vantaggi offerti dalla singola area e il grado di dotazione di impianti e dispositivi infrastrutturali comunali,
- il valore unitario del contributo comunale per tipo di impianto e per singole zone, espresso in kune per m³ di struttura edile, rispettivamente per m² di area piana di piscine, campi da gioco ed altre strutture all'aperto, esclusi i campi da golf;
- le modalità e i termini utili al pagamento del contributo comunale,
- i requisiti generali e i motivi alla base dei singoli casi in cui può venire concessa l'esenzione parziale o totale dal versamento del contributo comunale e
- le fonti di mezzi utili alla copertura dell'importo dovuto nei casi di esenzione parziale o totale dal pagamento del contributo comunale.

Articolo 2

Il contributo comunale costituisce un tributo pubblico in denaro che va versato per l'edificazione e lo sfruttamento di impianti e di dispositivi d'infrastruttura comunale di cui alla Legge sull'economia comunale.

Articolo 3

Il contributo comunale è un introito di bilancio della Città di Vodnjan-Dignano.

I mezzi del contributo comunale sono destinati al finanziamento di impianti e di dispositivi d'infrastruttura comunale per:

1. suolo pubblico (aree verdi pubbliche, percorsi pedonali-marciapiedi, aree pedonali, piazze, parchi, parchi gioco per bambini, campi sportivi a destinazione d'uso generale e altro, nel rispetto della Legge sull'economia comunale)
2. strade non classificate (strade usate per la circolazione motorizzata con qualsiasi fondamento e accessibili ad un alto numero di utenti, non classificate ai sensi di disposizioni particolari),
3. cimiteri,
4. illuminazione pubblica (illuminazione pubblica di superfici pubbliche, di strade pubbliche e non classificate che attraversano centri abitati).

Con i mezzi incamerati a titolo di contributo comunale viene finanziato pure l'acquisto dei lotti sui quali vengono costruiti gli impianti e i dispositivi comunali di cui al paragrafo precedente, la demolizione di impianti e dispositivi esistenti, il trasferimento di impianti sotterranei e superficiali, nonché i lavori di sistemazione degli stessi lotti).

II CONTRIBUENTI DEL CONTRIBUTO COMUNALE E COMPUTO DEL CONTRIBUTO COMUNALE

Articolo 4

Il contributo comunale è un obbligo a carico del proprietario del lotto edificabile interessato dalla costruzione di una struttura edile, rispettivamente dell'investitore (in seguito nel testo: Contribuente). È un contribuente del contributo comunale pure il proprietario di un immobile, rispettivamente l'investitore di un edificio dotato di permesso a costruire, il quale viene sottoposto a ristrutturazione che ne aumenta il volume, rispettivamente ne modifica la finalità d'uso.

Il contributo comunale inoltre obbliga il proprietario di un immobile, rispettivamente l'investitore, che senza possedere l'atto dell'organo amministrativo preposto (permesso d'ubicazione e a costruire, decreto sui requisiti di edificazione, ecc.), abbia costruito un edificio o parte di un edificio che rimane nello spazio ai sensi della Legge sulla documentazione d'assetto territoriale.

Articolo 5

Il computo del contributo comunale avviene considerando il volume, rispettivamente il m³ (metro cubo) dell'edificio che viene costruito sul lotto edificabile.

Ad eccezione delle disposizioni di cui al paragrafo 1 del presente articolo, per piscine all'aperto, campi da gioco esterni e per altre strutture edili non coperte il contributo comunale viene calcolato per m² di area piana della struttura considerata, eccetto che per campi da golf per i quali il valore unitario del contributo comunale utile al calcolo dell'area per m², espresso in kune, è identico al valore unitario del contributo comunale per m³ di edificio nella stessa zona, come prescritto dalla presente Delibera.

Le modalità di definizione del volume di un edificio per il computo del contributo comunale viene prescritto da regolamento emanato dal ministro preposto alla sfera dell'economia comunale.

III ZONE INTERESSATE DAL PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO COMUNALE E VALORE UNITARIO

Articolo 6

1. Al fine del computo, rispettivamente della definizione del valore unitario del contributo comunale, sul territorio della Città di Vodnjan-Dignano vengono istituite le seguenti zone:

- **prima zona** che statisticamente comprende gli abitati di Peroi , Betiga-Barbariga, Barbariga-La Torre, Murage, Mandriol e il quartiere di San Antonio, i quali ai sensi della documentazione d'assetto territoriale sono ubicati nelle aree edificabili dei rispettivi abitati, nelle zone a sviluppo turistico (TPR): TRP-Porto Mariccio e Porto Mariccio Golf (ZOP), TRP Barbariga Ovest I (ZOP), TRP Barbariga Ovest II (ZOP), TRP Dragonera (ZOP), TRP Peroj-Portić (ZOP), TRP Peroj-sud (ZOP), punti turistici

(TP) e punti d'escursione (IP), come pure porticcioli pe ril turismo nautico – porti a destinazione d'uso particolare,

- **seconda zona** comprensiva statisticamente degli abitati di Dignano, Gallesano e di parti a sé stanti interne all'abitato statistico di Gallesano: Cantier, Demori, Montecchi, Durin, St.Brusiçi, St.Deghenghi, Canal, Fondole, St.Valdenaga, Šprah, St. Canal, St.Pianella, St.Contrada, St.Petrisi, Siana/Vernal; di parti dell'abitato statistico di Gaiano: St.Negrin, Corgnalosa, Midian, Baretini, Valmadorso, Fonda Colomba, St.Civitico e di parti dell'abitato di Dignano: Salveta e Calderiva.
- **terza zona** la quale comprende la parte dell'abitato statistico di Gaiano: Gaiano minore, Gaiano, Trsičani e le parti a sé stanti interne all'abitato statistico di Dignano – St. S.Cecilia, Cazzana, Majmajola, Falaš, Pištedi, Guran e Frlini.
- **quarta zona** comprensiva delle strutture interne alla zona di ricreazione (R),
- **quinta zona** che comprende gli impianti a destinazione economica e di lavoro, interni all'area Dignano nord, Parco imprenditoriale Tison, Zona industriale di Gallesano,
- **sesta zona** comprensiva degli impianti esterni all'area urbanizzata.

2. Le disposizioni sui valori unitari del contributo comunale della presente Delibera interessano in pari misura sia gli edifici residenziali che quelli di lavoro costruiti nelle aree residenziali.

Articolo 7

1. Il proprietario, rispettivamente l'investitore, del lotto edificabile sul quale viene costruito un edificio, ha l'obbligo di versare il contributo comunale per m3 di edificio, rispettivamente per m2 di piscine allo scoperto, di campi da gioco non coperti e di altre strutture aperte, pari a quanto qui di seguito specificato:

1) nella prima zona complessivamente 138,00 kune, come qui riportato:

- per suolo pubblico – 88,00 kune,
- per strade non classificate – 30,00 kune,
- per illuminazione pubblica – 15,00 kune,
- per cimiteri – 5,00 kune;

2) nella seconda zona complessivamente 120,00 kune, come segue:

- per suolo pubblico – 72,00 kune,
- per strade non classificate – 28,00 kune,
- per illuminazione pubblica – 15,00 kune,
- per cimiteri – 5,00 kune;

3) nella terza zona complessivamente 100,00 kune, e più precisamente:

- per suolo pubblico – 61,00 kune,
- per strade non classificate – 22,00 kune,
- per illuminazione pubblica – 12,00 kune,
- per cimiteri – 5,00 kune;

4) nella quarta zona complessivamente 138,00 kune, come qui riportato:

- per suolo pubblico – 120,00 kune,
- per cimiteri – 18,00 kune;

5) nella quinta zona complessivamente 80,00 kune, e più precisamente:

- per suolo pubblico – 45,00 kune,
- per strade non classificate – 20,00 kune,
- per illuminazione pubblica – 15,00 kune,

6) nella sesta zona complessivamente 80,00 kune, come qui riportato:

- per suolo pubblico – 65,00 kune,
- per cimiteri – 15,00 kune.

2. Per gli edifici d'affari ed economici interni alla quinta zona di cui al paragrafo 1) dell'articolo 6, alti più di 3,5 m e che costituiscono un unico insieme, il contributo comunale per la parte sopra i 3,5 m d'altezza ammonta a 0 kn, fatta eccezione per quelli costruiti senza o contrariamente al permesso edile.

3. Per la costruzione di edifici a destinazione pubblica e sociale (sociale, sanitaria, ecc.) in tutte le zone di cui al paragrafo 1) dell'articolo 6, il contributo comunale va calcolato nel valore complessivo di 130,00 kn, e più precisamente: - per suolo pubblico – 130,00 kune.

4. Per la costruzione di campi da golf e di campi pratica di golf, il contributo comunale va versato nel valore di:

- fino a 18 buche - 3.000.000,00 kune
- fino a 9 buche - 1.500.000,00 kune
- campi pratica - 500.000,00 kune.

5. Per la costruzione di centri sportivo-ricreativi polivalenti e di altre strutture e zone per la ricreazione, il contributo comunale va versato nel valore complessivo di 138,00 kune, ovvero: - per suolo pubblico - 138,00 kune.

6. Gli edifici a destinazione d'uso particolare possono venire costruiti nel rispetto degli stessi requisiti prescritti per gli edifici a destinazione d'uso economica. Con il presente Piano, nell'area dell'ex caserma militare Bradamante (Valmarin) si prevede una zona edificabile a destinazione d'uso particolare per le esigenze dell'MDRC, dell'importo complessivo di 80,00 kune.

7. Per la costruzione di strutture economiche su terreni agricoli il contributo comunale viene calcolato nell'importo complessivo di 88,00 kune e più precisamente: - per suolo pubblico - 80,00 kune

Per la costruzione di serre in plastica e vetro il contributo comunale è di 0,00 kune.

8. Per la costruzione di edifici economico-residenziali per esigenze proprie e per il turismo in strutture economiche rurali, del valore complessivo di 100,00 kune, e più precisamente:

- per suolo pubblico - 82,00 kune,
- per cimiteri - 18,00 kune.

9. Strutture economiche a destinazione agricola per la tenuta di bestiame, interessate da procedura di applicazione della Legge sulle azioni con edifici abusivi (GU 86/12): Le strutture edili economiche esistenti sul territorio della Città di Vodnjan-Dignano, usate per il bestiame, vengono completamente esentate dal versamento del contributo comunale.

La suddetta esenzione dal versamento del contributo comunale trova applicazione:

- per le piccole imprese agricole familiari registrate e per le persone fisiche e giuridiche la cui attività principale sia l'agricoltura e l'allevamento, proprietarie di struttura economica esistente per l'allevamento di bestiame, con capi di bestiame registrati nel Registro degli animali domestici.

Qualora si avesse il cambiamento della destinazione d'uso dell'immobile, il proprietario ha l'obbligo di comunicarlo e di versare il contributo comunale prescritto per tale immobile.

IV EMANAZIONE DEL DECRETO E MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO COMUNALE

L'altezza del contributo comunale viene prescritta mediante decreto emanato dall'Assessorato all'economia comunale, l'assetto territoriale e gli affari patrimoniali della Città di Vodnjan-Dignano, ai sensi della presente Delibera e lo stesso ne cura pure la sua attuazione.

L'Assessorato all'economia comunale, l'assetto territoriale e gli affari patrimoniali della Città di Vodnjan-Dignano emana pure i certificati sull'avvenuto pagamento del contributo comunale, o in caso di pagamento rateale, sull'avvenuto pagamento della prima rata di contributo comunale.

Il decreto di cui al paragrafo 1 del presente articolo viene emesso per dovere d'ufficio ai sensi della documentazione inoltrata dall'organo che emana l'atto sul permesso a costruire, o su richiesta della parte.

Articolo 9

Il decreto di cui all'articolo 11 della presente Delibera riporta obbligatoriamente:

1. l'importo dei mezzi di contributo comunale che il contribuente ha l'obbligo di versare,
2. le modalità e i termini di pagamento del contributo comunale,
3. il metodo di calcolo del contributo comunale per la struttura edile in fase di costruzione,
4. l'obbligo della Città di Vodnjan-Dignano sulla restituzione proporzionale di mezzi rispetto all'edificazione degli impianti e dei dispositivi d'infrastruttura comunale di cui al punto 4 del presente articolo, e agli introiti incamerati.

Articolo 10

Il contributo comunale va versato a favore del conto bancario della Città di Vodnjan-Dignano entro il termine di 15 giorni dalla data d'esecutività del decreto sul contributo comunale.

Qualora il proprietario del lotto edificabile, rispettivamente l'investitore, fosse persona fisica cittadina della Repubblica di Croazia (allegare la prova di cittadinanza), o persona giuridica con sede nella Repubblica di Croazia (estratto di registro di tribunale), senza debiti pendenti con la Città di Vodnjan-Dignano, lo stesso può decidere prima dell'emanazione del decreto sul contributo comunale, se versare il contributo:

- in un'unica soluzione godendo dello sconto del 15% sull'intero importo, oppure
- al massimo in 24 rate mensili, fermo restando che l'importo della prima rata non può essere inferiore al 30% dell'importo complessivo fissato a titolo di contributo comunale.

La prima rata scade entro il termine di 15 giorni dalla data di esecutività del decreto che fissa l'obbligo di versamento del contributo comunale. Le restanti rate scadono ogni quindicesimo giorno del mese, a decorrere dal mese successivo la scadenza del pagamento della prima rata. Per tutte le rate, fatta eccezione che per la prima, vengono addebitati gli interessi pari al tasso di sconto della Banca Centrale Croata. Su tutti i versamenti effettuati in ritardo, sia della singola rata che dell'importo intero di contributo comunale, vengono applicati gli interessi di mora legali.

Il pagamento rateale del contributo comunale verrà approvato a condizione che il contribuente conceda una garanzia adatta (ipoteca, garanzia, assicurazione pecuniaria, ecc.) utile alla riscossione dell'intero credito della Città a titolo di contributo comunale. Nel caso in cui il contribuente non versi due rate mensili, la riscossione dell'importo complessivo a titolo di contributo comunale scade immediatamente.

Articolo 11

Il proprietario del lotto, rispettivamente l'investitore, che entro la data di applicazione della presente Delibera abbia demolito parzialmente o interamente un edificio esistente già allacciato agli impianti d'infrastruttura comunale, in caso di edificazione di un nuovo o di

ristrutturazione di un edificio esistente, ha l'obbligo di versare il contributo comunale ai sensi della presente Delibera per la differenza di volume rispetto all'edificio esistente.

Per edificio esistente s'intende quanto qui di seguito riportato:

- edificio costruito entro il 15 febbraio 1968, il che viene comprovato con l'apposito certificato,
- edificio costruito ai sensi di licenza edile, o di altro atto adeguato di organo preposto, emesso entro il 19 giugno 1991, risultante nell'elaborato catastale e iscritto nei registri fondiari con la superficie riportata nel foglio di possesso,
- edificio costruito ai sensi della licenza edile emessa dall'organo preposto dal 19 giugno 1991 al 1 ottobre 1991, per il quale è stato emesso il certificato di agibilità, risultante nell'elaborato catastale e iscritto nei registri fondiari con la superficie riportata nel foglio di possesso.

V ESENZIONE DAL PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI COMUNALI

Articolo 12

Sono interamente esentati dal pagamento del contributo comunale tutti gli investimenti della Città di Vodnjan-Dignano, senza l'emanazione di decreto sull'esenzione.

È prevista la possibile esenzione parziale o totale dal pagamento del contributo comunale per i seguenti proprietari di lotti edificabili, ovvero:

- società, istituzioni pubbliche e altre forme organizzative di esclusiva proprietà o in proprietà maggioritaria della Città di Vodnjan-Dignano, nei casi di costruzione di strutture edili in funzione della loro attività fondamentale,
- organizzazioni religiose e umanitarie, per quegli impianti in funzione diretta allo svolgimento delle loro attività fondamentali,
- investitori che costruiscono strade regionali e statali.

Il decreto sull'esenzione dal pagamento del contributo comunale emesso dall'Assessorato all'economia comunale, all'assetto territoriale e agli affari patrimoniali della Città di Vodnjan-Dignano, viene confermato dal sindaco della Città di Vodnjan-Dignano per ogni singolo caso.

Hanno diritto all'esenzione parziale o totale dal pagamento del contributo comunale, fermo restando l'obbligo di esibizione delle prove richieste, pure quelle persone che costruiscono un impianto su lotto edificabile per il quale è già stato versato il contributo comunale ed emesso l'atto ai sensi del quale si può edificare, ma sul quale non è stata ancora concretizzata l'edificazione. Nel caso in cui il contributo comunale versato fosse inferiore al nuovo obbligo, il contribuente ha l'obbligo di pagare la differenza a tale titolo, mentre nel caso in cui il contributo comunale fosse stato versato in eccesso, il contribuente non ha il diritto alla restituzione della differenza.

Articolo 13

All'atto del calcolo del volume lordo per autorimesse sotterranee come parte di edifici per i quali viene fissato il valore del contributo comunale, trova applicazione il coefficiente 0,20.

Articolo 14

I proprietari di lotti edificabili cittadini della Repubblica di Croazia, i quali non hanno risolto il problema abitativo e che costruiscono un'abitazione come fissa dimora nelle zone residenziali di cui all'articolo 4, paragrafo 1 della presente Delibera, inoltrando richiesta,

godranno dell'esenzione parziale dal pagamento del contributo comunale per quella parte di abitazione utile a rispondere alle esigenze abitative della loro famiglia, dipendentemente dal periodo complessivo in cui sono residenti sul territorio della Città di Vodnjan-Dignano e più precisamente:

- proprietari che hanno, rispettivamente che hanno avuto la residenza ufficiale sul territorio della Città di Vodnjan-Dignano per un periodo complessivo compreso tra i 5 e i 10 anni – 10%,
- proprietari che hanno, rispettivamente che hanno avuto la residenza ufficiale sul territorio della Città di Vodnjan-Dignano per un periodo complessivo compreso tra i 10 e i 20 anni - 30%,
- proprietari che hanno, rispettivamente che hanno avuto la residenza ufficiale sul territorio della Città di Vodnjan-Dignano per un periodo complessivo superiore ai 20 anni – 50%.

Per abitazione adatta di cui al paragrafo 2 del presente articolo s'intende la proprietà di vano abitativo (appartamento o villetta), con allacciamenti di acqua e corrente, o con possibilità di allacciarsi a tale infrastruttura comunale, e che risponde ai requisiti tecnico-igienici di abitazione sana, di superficie massima utile di 40,00 m² per una persona sola, fino a 55m² di superficie utile per due persone, mentre per le famiglie di più membri i 55,00 m² di superficie utile vanno aumentati di altri 10 m² per il terzo e ogni ulteriore membro della stessa famiglia. Per appartamento adatto s'intende quell'appartamento usato da un conduttore tutelato.

Per territorio della Città di Vodnjan-Dignano di cui al paragrafo 1 del presente articolo s'intende l'area che ai sensi delle attuali disposizioni costituisce il comprensorio della Città di Vodnjana-Dignano.

Ad eccezione di quanto disposto al presente articolo, qualora il consorte di un proprietario di lotto edificabile, oppure uno dei consorti comproprietari del lotto edificabile, fosse residente ininterrottamente più a lungo sul territorio della Città di Vodnjan –Dignano rispetto al proprietario del lotto edificabile, rispettivamente del secondo comproprietario del lotto edificabile, nell'evadere la domanda di esenzione parziale dal pagamento del contributo comunale di cui al presente articolo, per il calcolo viene considerato il consorte con il periodo di residenza ininterrotta più lungo.

La determinazione del fatto se un proprietario di lotto edificabile, rispettivamente il suo consorte, abbia la residenza sul territorio della Città di Vodnjan-Dignano, avviene ai sensi dei dati sulla sua residenza durante il periodo di inoltramento all'assessorato preposto della domanda di rilascio dell'atto che permette l'edificazione.

Per parte di edificio utile a rispondere alle esigenze abitative della famiglia del proprietario del lotto edificabile, s'intende:

- per un single – 250,00 m³ di volume dell'edificio,
- per una famiglia di due membri 400,00 m³ di volume dell'edificio.

Per una famiglia di più di due membri il volume dell'edificio interessato dall'esenzione parziale dal pagamento del contributo comunale, viene calcolato in maniera tale da aumentare il volume di 400,00 m³ di 40 m³ per il terzo e per ogni ulteriore membro del nucleo familiare, senza superare però complessivamente i 500,00 m³.

Nei casi in cui il contributo comunale venga calcolato e pagato per la differenza di volume tra nuova costruzione e quella che viene demolita, oppure per l'aumento di volume di una costruzione esistente sottoposta a soprizzo o ampliamento, nel calcolo della parte di edificio utile a rispondere alle esigenze abitative della famiglia del proprietario del lotto edificabile di cui al paragrafo precedente, viene considerato pure il volume dell'edificio esistente non interessato dall'obbligo di pagamento del contributo comunale.

Ai sensi delle disposizioni del presente articolo, per single s'intende una persona che non ha famiglia o che vive senza membri del nucleo familiare, mentre un nucleo familiare è

costituito da consorti (marito e moglie sposati o conviventi), figli e altri parenti che vivono assieme, che guadagnano, ovvero realizzano reddito in altro modo, spendendolo assieme.

Il proprietario di un lotto edificabile può usufruire un'unica volta del diritto all'esenzione parziale dal pagamento del contributo comunale di cui al presente articolo. Qualora uno dei consorti avesse acquisito il suddetto diritto per risolvere il proprio problema abitativo e quello dell'altro consorte, quest'ultimo non può più godere di tale diritto.

L'Assessorato all'economia comunale, all'assetto territoriale e agli affari patrimoniali della Città di Vodnjan-Dignano ha l'obbligo di comunicare a tutti i contribuenti dell'indennizzo comunale che intendono costruire una villetta familiare come dimora fissa, i quali risultino residenti sul territorio della Città di Vodnjan-Dignano ai sensi dei dati riportati nella documentazione progettuale inoltrata, e i quali ai sensi della stessa documentazione progettuale costruiscono tale villetta familiare nelle zone di cui all'articolo 6 della presente Delibera, la possibilità e le condizioni utili all'esenzione parziale dal pagamento del contributo comunale ai sensi della presente Delibera, come pure il fatto di poter inoltrare la domanda di esenzione parziale dal versamento conformemente alla presente Delibera, entro il termine non inferiore agli otto giorni dalla data di ricevimento della suddetta comunicazione. Scaduto il termine di inoltramento della domanda di esenzione parziale dal versamento del contributo comunale, gli stessi perdono il diritto all'esenzione parziale dal versamento del contributo comunale.

Le disposizioni del presente articolo non trovano applicazione per i contribuenti che hanno edificato senza o contrariamente al permesso a costruire.

Articolo 15

Nei casi di cui agli articoli 12 e 14 della presente Delibera, l'importo a titolo di contributo comunale interessato dall'esenzione totale o parziale a favore del proprietario del lotto edificabile, verrà coperto attingendo ai mezzi del Bilancio della Città di Vodnjan-Dignano.

VI RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO COMUNALE VERSATO

Articolo 16

Il contribuente ha diritto alla restituzione dell'importo nominale del contributo comunale versato senza calcolare gli interessi:

- se con decreto passato in giudicato di organo preposto venga respinta la domanda di rilascio dell'atto utile a costruire,
- se il contribuente abbia rinunciato alla domanda di rilascio del permesso a costruire, circostanza sulla quale viene emanata una conclusione esecutiva di interruzione di procedura,
- se al contribuente sia stato invalidato il permesso a costruire definitivamente o esecutoriamente, reso nullo o dichiarato nullo, in modo tale che per un intervento successivo sull'edificio per il quale è stato versato il contributo comunale (o di una sua parte), deve richiedere un nuovo atto ai sensi del quale può costruire.

La domanda di restituzione del contributo comunale versato va inoltrata in forma scritta, in materia della quale delibera l'assessorato mediante decreto.

I termini di restituzione decorrono dalla data di emanazione del decreto sulla restituzione e sono identici ai termini entro i quali è stato pagato il contributo comunale.

VII DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Articolo 17

Con l'entrata in vigore della presente Delibera scade la Delibera sul contributo comunale della Città di Dignano ("Bollettino ufficiale della Città di Dignano 04/10, 01/2011, 03/2011, 01/2012, 05/2012, 01/2013).

Articolo 18

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla data di pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Città di Vodnjan-Dignano".

Classe: 021-05/10-01/01

N.prot.: 2168-04-02/06-15-18

Vodnjan-Dignano, li 10 marzo 2015

CONSIGLIO CITTADINO DELLA
CITTÀ DI VODNJAN-DIGNANO
IL PRESIDENTE
prof. Corrado Ghirardo

MOTIVAZIONE

1. FONDAMENTO GIURIDICO PER L'EMANAZIONE DELL'ATTO

Il fondamento giuridico utile all'emanazione della presente Delibera è previsto dall'articolo 31 par. 7 della Legge sull'economia comunale ("Gazzetta ufficiale" numero 36/95, 70/97, 128/99, 57/00, 129/00, 59/01, 26/03, 82/04, 110/04, 178/04, 38/09, 79/09, 153/09, 49/11, 84/11, 90/11, 144/12, 94/13, 153/13, 147/14) e dall'articolo 34 par. 1 dello Statuto della Città di Vodnjan-Dignano ("Bollettino ufficiale" della Città di Vodnjan-Dignano 02/09, 02/10 e 02/13).

2. SITUAZIONE, MOTIVI ALLA BASE DELL'EMANAZIONE E QUESTIONI DI BASE CHE VENGONO DISCIPLINATE DALL'ATTO

La Delibera vigente sul contributo comunale della Città di Vodnjan-Dignano è stata emanata il 27 luglio 2010. Per la sua conformazione alle norme di legge vigenti e per comprendere tutte le novità, successivamente sono state emanate altre cinque Delibere sulle Modifiche e integrazioni della Delibera sul contributo comunale della Città di Vodnjan ("Bollettino ufficiale della Città di Vodnjan-Dignano", n. 04/10, 01/2011, 03/2011, 01/2012, 05/2012, 01/2013).

Con la presente si propone l'emanazione di una nuova Delibera sul contributo comunale, considerato che risulti più utile definire la materia nel suo complesso in un'unica delibera, visto anche che essa va presentata come insieme unico.

Inoltre, con la Delibera unica le disposizioni vengono sistematizzate in maniera più chiara, una dopo l'altra, il che rende più semplice la sua applicazione, come pure seguirne l'applicazione.

Con la presente proposta di Delibera sul contributo comunale, vengono considerate tutte le soluzioni finora disciplinate dalla Delibera vigente e dalle sue modifiche e integrazioni, soluzioni che si sono dimostrate più efficaci, anche perché determinate disposizioni vengono definite più chiaramente, dopo aver assodato nella prassi la presenza di alcune lacune e difficoltà.

Inoltre, con la proposta di Delibera sul contributo comunale vengono introdotte nuove disposizioni sulle modalità e sui termini di pagamento del contributo comunale, come pure sull'esenzione dal versamento del contributo comunale e più precisamente:

- viene riconosciuto lo sconto per il versamento in un'unica soluzione esclusivamente ai cittadini croati o a persona giuridica con sede in Croazia, il che viene comprovato allegando il certificato di cittadinanza, rispettivamente la visura camerale del registro croato;
- si precisa che le disposizioni sull'esenzione parziale dal versamento del contributo comunale, in materia di edifici che vengono a risolvere il problema abitativo, non trovano applicazione per i contribuenti che hanno costruito senza o contrariamente al permesso a costruire.

Considerato tutto quanto sopra esposto, si propone l'approvazione e l'emanazione della nuova Delibera sul contributo comunale della Città di Vodnjan – Dignano.

3. PROPOSTA DI ATTO

Il testo della bozza di Delibera viene consegnato in allegato.

4. MEZZI FINANZIARI NECESSARI PER L'ATTUAZIONE DELL'ATTO

Per l'attuazione dell'atto non è necessario assicurare mezzi finanziari nel Bilancio della Città di Vodnjan-Dignano.